



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 18
in data: 26.04.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21.15** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali
All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Assente	8 - MARASI LORETTA	Assente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - POZZI CHIARA	Assente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - SILVA SABRINA	Presente
4 - BONELLI ALBERTO	Presente	11 - PONZINI GRAZIANO	Presente
5 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		
6 - CIVARDI MARINELLA	Presente		
7 - GAZZOLA CORINNE	Presente		

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra Rossana Fornasier, in qualità di Vice Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Il Vice sindaco illustra l'argomento e legge la relazione:

L'Avanzo complessivo della gestione 2016 è pari ad € 243.693,83 così ripartito:

avanzo accantonato	€	80.749,09
avanzo x investimenti	€	22.216,98
avanzo libero	€	140.727,76

L'avanzo registrato nei quattro anni precedenti era il seguente:

	2012	2013	2014	2015
Fondi vincolati	21.243,00		21.029,72	70.260,85
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	8.225,26	1.676,71	24.759,71	6.423,64
Fondi di ammortamento				
Fondi non vincolati	102.402,13	116.485,58	135.440,94	92.650,00
TOTALE	131.870,39	118.162,29	181.230,37	169.334,49

I dati con il consuntivo 2016 vanno letti considerando, come già l'anno scorso, gli effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili applicati agli Enti locali. Gli Enti vengono obbligati ad accantonare quote di avanzo di amministrazione a garanzia di entrate che non si sono ancora realizzate o che si dubita si realizzeranno (e finché non si realizzano l'avanzo non si può applicare - nel nostro caso l'avanzo ACCANTONATO è pari ad € 80.749,09). Rientrano nell'avanzo Accantonato a titolo di esempio:

- i crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 per € 55.556,00, comprendente gli incassi tassa rifiuti non ancora verificatisi (la TARI, 2^a rata, è emessa da IREN ad ottobre ed i solleciti vengono fatti nell'anno successivo per cui al 31/12/2016 c'è un non incassato).
- il fondo perdite partecipate (quota perdita ASP per € 6.900,00)
- il fondo indennità fine mandato del Sindaco ...(una mensilità per anno di mandato fatto)

Purtroppo, le regole imposte a livello statale relative al contenimento della spesa pubblica ci hanno impedito di utilizzare tutte le entrate disponibili. Consci di questo limite abbiamo ceduto spazi finanziari ad altri enti della regione per poter beneficiare di maggiore spazio di manovra nel corso dell'anno 2017 (alcune entrate inoltre si sono verificate a fine anno dopo l'ultima data utile per fare variazioni di bilancio). Un dato è significativo per capire quanto le norme vincolino le azioni del Comune: di € 99.000 di avanzo utilizzabile nel 2016 (avanzo riferito all'anno 2015) ne abbiamo potuto applicare solo 67.000 per cui i restanti 32.000 sono andati ancora in avanzo. Però abbiamo rispettato i vincoli di finanza pubblica fissati per il 2016.

Voci di entrata particolari

Analizzando alcune specifiche voci dell'entrata il trend negativo degli ultimi anni collegato ai **permessi di costruire** accertati sembrava aver cambiato direzione nel corso dell'anno 2014, in realtà la crisi nelle costruzioni rimane:

anno 2007	€ 122.045,00
anno 2008	€ 155.776,76
anno 2009	€ 49.436,52
anno 2010	€ 58.725,05
anno 2011	€ 51.068,76
anno 2012	€ 24.701,31
anno 2013	€ 8.144,95
anno 2014	€ 49.706,77
anno 2015	€ 20.950,69
anno 2016	€ 34.529,47

Non è possibile comparare invece i dati riferiti alla principale risorsa comunale che è l'**IMU** perché continua a subire variazioni la base imponibile o il soggetto che la deve pagare ed incassare. Dal 2014 si è addirittura aggiunta la quota obbligatoria sui **terreni agricoli**, quota che è stata trattenuta integralmente dallo STATO mentre nel 2015 l'abbiamo tenuta noi ma con tagli specifici ai trasferimenti (e dal 2016 non si paga più).

Anche per la TASI fare raffronti è complicato visto che esiste dal 2014 per giustificare i tagli di risorse alle casse comunali da parte dello Stato ma ogni anno cambiano le basi imponibili.

Le maggiori entrate che si sono realizzate rispetto alle previsioni sono collegate tutte all'IMU ed alla TASI per effetto di errati pagamenti su fattispecie non più imponibili (pagato su terreni divenuti esenti).

LA SPESA:

Le spese oramai sono consolidate e difficilmente ulteriormente riducibili.

Si evidenzia l'aumento della spesa sostenuta nel settore sociale collegata prevalentemente alla quota comunale pagata all'ASP Azalea (debiti pregressi compresi). In diminuzione solo la spesa riferita al trasporto per effetto del calo del costo dei carburanti. Difficile sperare possa verificarsi in futuro.

Infine, il **PATRIMONIO NETTO** (derivante dall'inventario dei beni comunali) che risulta pari a € 3.918.257,82 contro € 3.846.706,70 dell'anno 2015.

Le opere pubbliche realizzate nel corso del 2016 tengono conto sempre dei vincoli di cui ho detto. Abbiamo realizzato:

Ammodernamento facciate cimitero Vicomarino con ristrutturazione di una cappella pericolante e costruzione di una cappella comunale nuova;

Riparazione della frana della Diola

Asfalti varie tratte

CONSIDERAZIONI

- non ci viene permesso di spendere i soldi che abbiamo a disposizione ribaltando sugli enti locali vincoli di finanza pubblica che invece dovrebbero riferirsi ai conti dello Stato e così l'avanzo di un anno defluisce nell'avanzo dell'anno successivo (abbiamo i soldi ma non possiamo spenderli).
- Si tassano i cittadini oltre misura (vendendo all'opinione pubblica che si tratta di tasse locali) ma il gettito che ne deriva, lo incassa lo Stato (fabbricati produttivi cat. D e Fondo di solidarietà comunale per quanto riguarda l'IMU, pari a circa € 210.000,00 per il 2016 che vanno allo Stato).
- tagliano i trasferimenti statali ai Comuni e al contempo trasferiscono sui Comuni sempre maggiori incombenze.
- Gli uffici sono sempre più oberati da verifiche e controlli nuovi (spesso inutili) e la ragioneria già stravolta con regole nuove nel 2015 è stata travolta da altri complicatissimi adempimenti e burocrazie (contro ogni principio di snellimento dell'attività amministrativa) anche nel 2016. Si pensi che nel 2016 sono stati fatti più di 60 fra certificazioni ed attestazioni alla Corte dei Conti, al Ministero del Tesoro, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dell'Interno ...

Silva: "L'anno 2016 non è stato un anno buono per Ziano. La mancata fusione infatti ha inciso in modo negativo sull'attività dell'Amministrazione. Non entro nello specifico del consuntivo ma non vi è traccia di lavoro dell'Amministrazione. Mancano le politiche. Faccio rilevare che non ho ricevuto la relazione del Revisore dei Conti e ritengo che i funzionari non abbiano un così grave carico di lavoro".

Il Responsabile dell'ufficio finanziario fa presente che tutti i documenti erano già allegati alla delibera dello schema del conto consuntivo approvato dalla Giunta.

Ponzini: "Le nostre entrate erano legate all'edilizia; questo settore è venuto a mancare e quindi ritengo che l'Amministrazione debba spingere di più sul turismo e su azioni tendenti a facilitare l'accesso ai servizi. La chiusura dell'Ufficio Postale a Vicobarone non aiuta e non spinge la gente a costruire e a ristrutturare. E' necessario dare alla popolazione il wi-fi. Sottolineo il fatto che alcuni Comuni si sono opposti alla chiusura delle Poste e hanno raggiunto il risultato. A più lungo termine è opportuno proteggere attraverso misure di facilitazione i commercianti del nostro Comune".

Fornasier: "L'Amministrazione sicuramente si è mossa per evitare la chiusura dell'Ufficio Postale ma ritengo che l'autonomia e il potere del Comune in questi casi sia molto limitato. Per il wi-fi posso essere d'accordo con il Consigliere Ponzini".

Ponzini ribadisce che contro la chiusura dell'ufficio postale di Vicobarone e, tenuto conto che l'ufficio postale di Ziano presenta difficoltà di accesso per i disabili, l'Amministrazione poteva fare di più.

Silva: “La chiusura dell’ufficio postale di Vicobarone è il risultato della mancata partecipazione dei rappresentanti del Comune di Ziano ai numerosi incontri che si sono tenuti in Provincia sul tema. I Sindaci presenti hanno ottenuto qualcosa. Io telefonavo e chiedevo in Provincia e mi è sempre stato detto che non era presente nessuno”.

Fornasier: “Tutti i passaggi sono stati tenuti sotto controllo. Il Sindaco potrebbe essere sicuramente più informato di me”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RICHIAMATA la deliberazione n. 22 del 04.04.2017 con cui la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2016;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2016, predisposto sulla base dei modelli previsti dall’allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Stato Patrimoniale

e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del revisore dei conti.

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n° 133;
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 11 c.6 lettera J) del D.Lgs. 118/2011;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

PRESO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 343 del 28.12.2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi in base al D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 04.04.2017, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

CONSIDERATO che il fondo di cassa al 31.12.2016 risulta pari ad € 720.881,38;

DATO ATTO che:

- ✦ per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2016, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;

✎ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/2006, si evidenzia il rispetto dei limiti;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato depositato e data comunicazione ai Consiglieri con nota prot. n. 1403 del 10.04.2017;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile della proposta espressi in data 04.04.2016 dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Esperita la votazione separata i forma palese con il seguente risultato:

votanti n. 8
favorevoli n. 6
contrari n. 1 (Silva)
astenuti n. 1 (Ponzini)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n° 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2016" e "Relazione del Revisore" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.16			525.237,66
RISCOSSIONI	220.217,39	2.109.109,80	2.329.327,19
PAGAMENTI	261.766,29	1.871.917,18	2.133.683,47
FONDO DI CASSA al 31.12.16			720.881,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
Differenza			720.881,38
RESIDUI ATTIVI	26.015,19	66.250,31	92.265,50
RESIDUI PASSIVI	102.135,78	394.102,65	496.238,43
Differenza			-403.972,93
F. P. V. SPESE CORRENTI (-)			73.214,62
F. P. V. SPESE CONTO CAPITALE (-)			
AVANZO AL 31.12.2016			243.693,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		(A) € 243.693,83
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		55.556,21
Fondo perdite Società Partecipate		6.900,00
Fondo contenzioso		1.903,20
Altri accantonamenti		16.389,68
Totale parte accantonata (B)		80.749,09
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti (D)		22.216,98
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		140.727,76

2) DI APPROVARE inoltre:

- a) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 343 del 28.12.2016;
- b) il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 21 del 04.04.2017;
- c) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali in ottemperanza a quanto prescritto dall' art. 230 del D.Lgs. 267/2000;
- d) la relazione illustrativa della Giunta sul rendiconto 2016;
- e) la relazione dell'Organo di Revisione;
- f) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- g) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

3) DI DARE ATTO:

- a) che per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2016, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
- b) del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/2006;
- c) che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti;
- d) della non sussistenza di debiti fuori bilancio;
- e) del riscontro positivo all'analisi dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 "tempestività dei pagamenti".

4) DI DISPORRE il deposito del Rendiconto per 30 giorni presso la segreteria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione o presentare, entro otto giorni dall'ultimo di deposito eventuali reclami od osservazioni;

5) DI RISERVARSI l'adozione di provvedimenti conseguenti all'applicazione del risultato di amministrazione, con il quale si è concluso l'esercizio, ed al quale si riferisce il rendiconto approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

VISTO l'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo N. 267/2000;

Esperita la votazione separata in forma palese con il seguente risultato:

votanti	n. 8
favorevoli	n. 6
contrari	n. 1 (Silva)
astenuti	n. 1 (Ponzini)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Alle ore 22,00 il Consiglio Comunale termina.

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 26.04.17

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2016.

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 04.04.2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Gian Paolo Galli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 04.04.2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Gian Paolo Galli)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO F.to Rossana Fornasier	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to dott. Giovanni De Feo
_____	_____

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

Copia conforme all'originale composta da n° fogli , in carta libera per uso amministrativo.
Ziano Piacentino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo
